

Macro-Tipo 3. Corte rurale

ABACO 3

DESCRIZIONE GENERALE

RESIDENZA

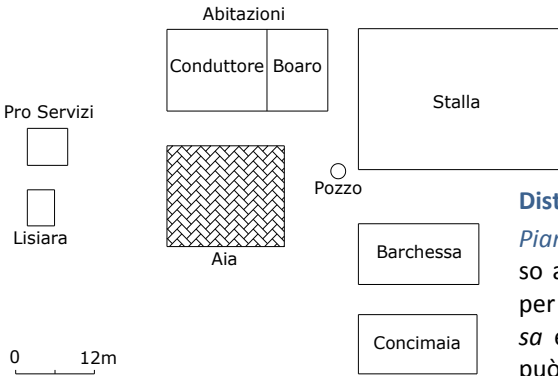
AIA

RUSTICO

In queste aziende, che possono estendersi anche più di 50 ettari, la casa, da corpo unico con elementi giustapposti, diventa una struttura con due corpi principali separati (l'abitazione e la stalla) dalle dimensioni medio grandi e una serie di piccoli annessi.

Schema distributivo

Davanti alla casa si estende l'aia, di forma rettangolare solitamente in mattoni, talvolta di bitume o di cemento. A fianco dell'aia può trovarsi il forno, la *lisiara* per il bucato e il *casòn* per i suini.

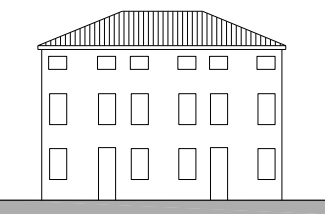


Distribuzione residenza

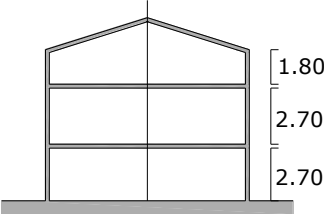
**Piano terra:** atrio con scala per accesso al piano superiore e porte laterali per accesso alla cucina, alla *camerasa* e al tinello. A fianco della cucina può essere collocata la cantina. Il granaio si trova sempre al piano terra e può avere un entrata separata.

**Primo piano:** camere da letto e ripostiglio per generi alimentari.

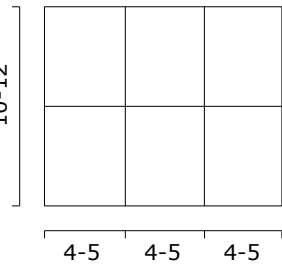
Piante e alzati



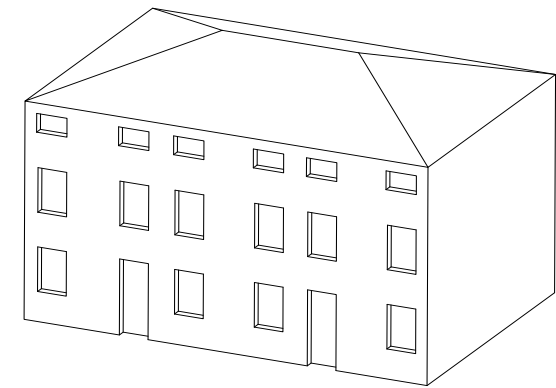
Prospetto frontale residenza



Sezione residenza



Pianta residenza



Modello 3D

CARATTERI COSTRUTTIVI E MATERIALI

Le componenti volumetriche, negli insediamenti rurali polesani a corpi separati, potevano essere disposte sullo stesso asse (tipo lineare), su assi paralleli od ortogonali (tipo a scacchiera, come nelle tipiche corti coloniche ferraresi). Nei casi su assi paralleli e perpendicolari, le dimore tendevano a costituirsi in un organismo semichiuso, caratteristico di cospicui e complessi impianti, nello stesso modo di quelli delle case del padrone e delle *boarie*.

Copertura

- Tetto a due spioventi o a padiglione, in coppi
- Orditura delle travi al grezzo in abete o pioppo

Murature esterne

- Mattoni cotti solitamente intonacati

Solai

- Struttura in travi di abete
- Pavimento in mattoni o mattonelle di argilla cotta

Elementi architettonici

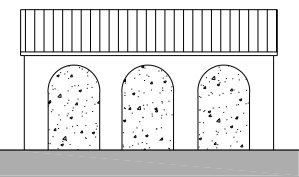
- Tipico camino veneto, singolo o doppio, sulla facciata
- Rustico con fori aeratori più o meno fitti di vario disegno: di tipo quadrato, a croce, a rettangolo, a forma di rombo, o con particolari forme artistiche curvilinee



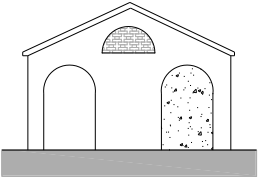
Fori aeratori

Annessi e manufatti accessori

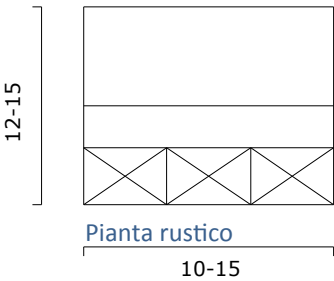
Pozzo (spostato verso la stalla), forno, pro servizi, concimaia, *lisiara*



Prospetto frontale rustico

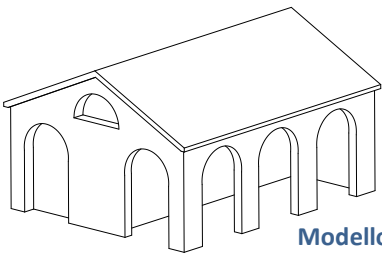


Prospetto laterale rustico



Pianta rustico

10-15



Modello 3D

Elaborazione: Università IUAV di Venezia



Pozzo



Cornicione



Portone di accesso



Torretta del camino

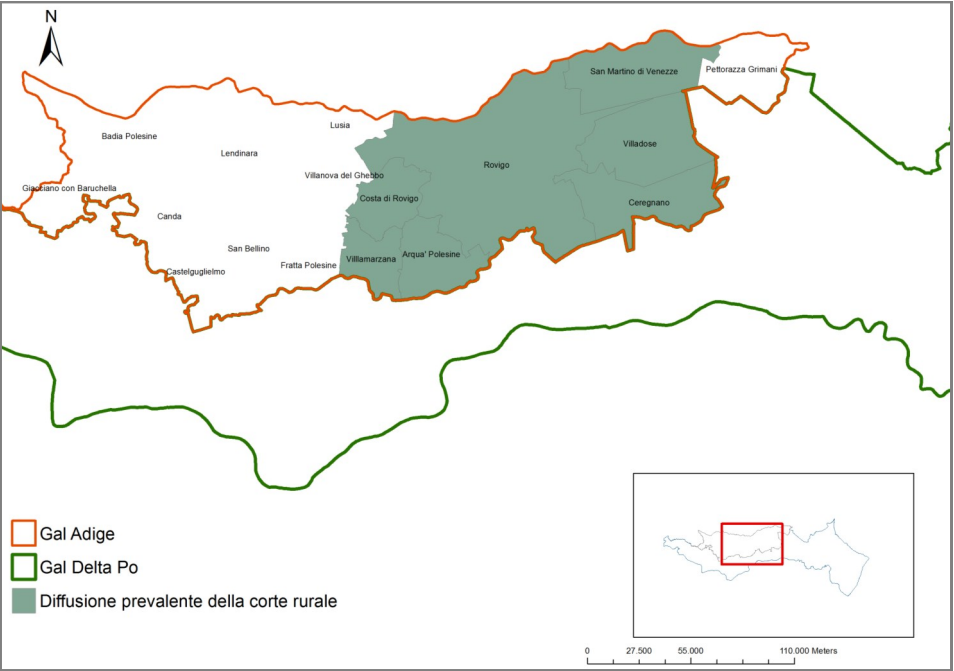


Macro-Tipo 3. Corte rurale

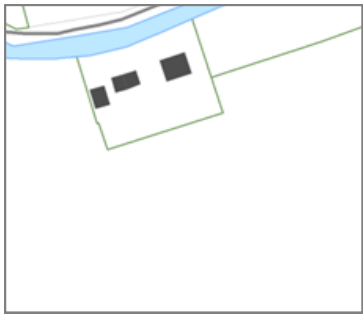
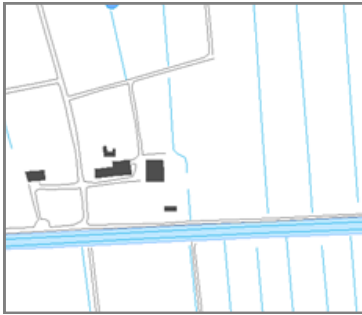
ABACO 3

LOCALIZZAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE TERRITORIALE

Elaborazione: Università IUAV di Venezia



Il medio Polesine è l’area prevalente delle forme ad elementi separati. Quando l’azienda supera i 20 ettari circa la casa si trasforma da unico corpo con elementi giustapposti in due corpi principali: l’abitazione, la stalla.



Esempi sul territorio



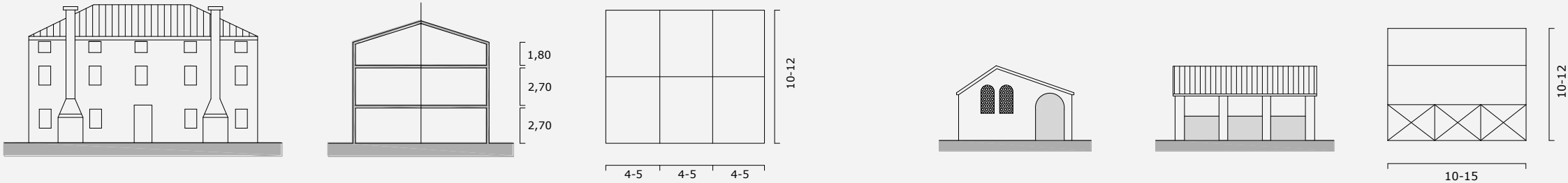
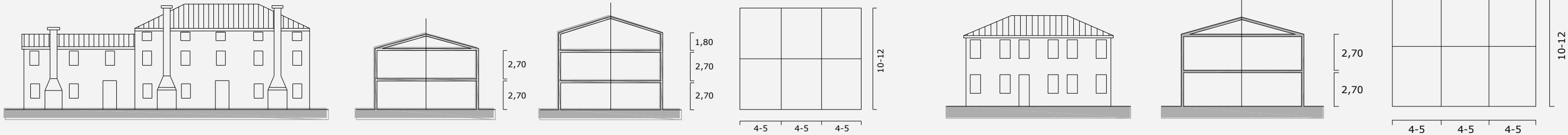
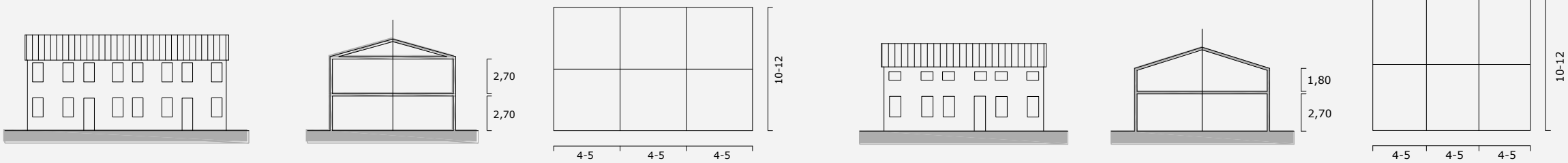


Macro-Tipo 3. Corte rurale

ABACO 3

VARIANTI

Elaborazione: Università IUAV di Venezia



INTERVENTI

Tipologia interventi

Sono possibili interventi di ripristino generale delle facciate al fine di riportare la residenza o il rustico alle loro caratterizzazione originale ed interventi di riqualificazione degli elementi architettonici principali quali: il camino e i suoi componenti, i fori aera-tori del rustico, i cornicioni, specialmente se originari, portoni, porte e finestre.

Il recupero può coinvolgere anche le pertinenze esterne, ovvero la risistemazione dell’aia, degli spiazzi erbosi, della viabilità di accesso nonché degli annessi purché rea-lizzati secondo gli stilemi originari per materiali e forme.

Fruibilità

La fruibilità di questa tipologia edilizia è buona data la presenza di strade di acces-so e collegamento alla rete viaria principale, pur essendo quasi tutte sconnesse o comunque non asfaltate

Vocazione pubblica

Date le ampie dimensioni dei locali e in generale degli spazi chiusi o porticati degli edifici, la vocazione pubblica è elevata e si attua anche nelle pertinenze esterne che possono essere utilizzate per eventi e manifestazioni temporanee o perma-nenti

RIFERIMENTI

Bibliografia

Zorzi M. (2000). *Abitare in Polesine. Caratteristiche architettoniche ed urbanistiche dei sistemi insediativi nella provincia rodigina*. Pubblicato da ATER Rovigo

Cavriani M. (1981). *La casa rurale nel Polesine*. fotografie di Francesco Sprocatti. Silvana stampa  
Cibotto G.A. & Scarpari G. (1980). *La casa rustica in Polesine*. fotografie di Enrico Renai. Marsilio, Venezia

Candida L. (1959). *La casa rurale nella pianura e nella collina veneta*. C.N.R., ed. L.S.Olschki, Firenze

**Schede paesaggio:** ABACO 1, ABACO 2, ABACO 3, ABACO 4